



Area I – “Affari generali e del personale”

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**Oggetto: INTRUM ITALY S.p.A., n.q. di procuratore di GROGU SPV S.R.L. (debitore garantito: S.IM.EL S.r.l.) c/ C.C.I.A.A. di Roma - Corte d’Appello di Roma – Costituzione nel giudizio promosso avverso la Sentenza n. 5444/2025 del Tribunale di Roma, R.G.n. 37811/2020. Affidamento incarico e prenotazione di spesa a titolo di compenso professionale.**

### IL DIRIGENTE

Assistito dal Responsabile della Struttura “Affari Legali e Contenzioso”;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visti lo Statuto dell’Ente e l’art. 13 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 e s.m.i. e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell’incarico di direzione dell’Area I “Affari Generali e del Personale”, conferito dal Segretario Generale con determinazione 57 del 22.12.2023, l’adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 54 del 18.12.2024 con la quale è stato assegnato il budget direzionale 2025;

Ricordato che il 30.03.2009 la Camera sottoscriveva una convenzione con la Commissione ABI del Lazio con l’obiettivo di facilitare l’accesso al credito delle imprese ubicate nella Provincia di Roma, con la quale l’Ente si è impegnato a costituirsi fideiussore a garanzia delle linee di credito concesse dalle banche aderenti alle convenzioni di attuazione e richiamata inoltre la Convenzione sottoscritta l’08.10.2010 tra la Camera e il Banco di Brescia S.p.A. a garanzia delle imprese associate ai Confidi per le linee di credito concesse dalla Banca;

Ricordato che, in detto contesto, il debitore garantito S.IM.EL. S.r.l. si rendeva inadempiente rispetto a due finanziamenti, per fido in conto corrente e per anticipo fatture, concessi dal Banco di Brescia S.p.A. ed assistiti dalle garanzie di COOPFIDI - Confidi Unitario per l’Artigianato e la PMI Soc. Coop. Cons. e della Camera;

Atteso che con Ricorso per Decreto ingiuntivo, iscritto al R.G. n. 14330/2020, l’Unione di Banche Italiane S.p.A. ha adito il Tribunale Civile di Roma perché venisse ingiunto alla Camera di

Commercio di Roma il pagamento in proprio favore, quale soggetto succeduto nella posizione del Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.A., della somma di € 47.492,00, oltre interessi come per legge e spese del procedimento;

Atteso che, con Decreto ingiuntivo n. 6149/2020 del 10.04.2020, notificato il 29.05.2020, il Tribunale Ordinario di Roma ha ingiunto alla Camera di pagare, entro quaranta giorni dalla notifica, la somma di € 47.492,00, oltre agli interessi legali dalla domanda e alle spese della procedura di ingiunzione;

Rilevato che la Camera proponeva opposizione avverso il predetto Decreto ingiuntivo, che il Tribunale di Roma accoglieva con Sentenza del n. 5444/2025, pubblicata il 09.04.2025, R.G. n. 37811/2020, condannando sia l'opposta che l'interveniente al pagamento delle spese di lite, liquidate in complessivi € 5.500,00 per compensi professionali ed € 259,00 per esborsi, oltre oneri di legge;

Rilevato che il 01.07.2025 l'Avv. Ferri, in nome e per conto di INTRUM ITALY S.p.A., n.q. di procuratore GROGU SPV S.R.L., notificava a mezzo pec consegnata al legale incaricato dalla Camera, Avv. Luca Viola, l'atto di citazione presso la Corte d'Appello di Roma per ottenere la riforma della Sentenza n. 5444/2025 del Tribunale di Roma, chiedendo la declaratoria di illegittimità della revoca del Decreto ingiuntivo e, inoltre, la condanna della Camera al pagamento delle spese di lite del doppio grado di giudizio;

Ravvisata, pertanto, la necessità che la Camera si costituisca in giudizio per sentir confermare in grado di appello la pronuncia resa dal Giudice di prime cure;

Atteso che non vi è alcun dipendente abilitato alla professione di avvocato iscritto nell'Elenco Speciale;

Visto l'Elenco dei professionisti, predisposto a seguito dell'avviso pubblicato in data 21.11.2024 e valido dal 01.01.2025 al 31.12.2027, nella cui sezione Civilisti sono iscritti gli Avvocati Giuseppe Ciardi, Luca Leone, Vito Parenti, Valerio Stanisci e Luca Viola;

Ritenuto, secondo le indicazioni del Segretario Generale, cui compete per Statuto il rilascio della procura, di affidare all'Avv. Luca Viola, con studio in Roma (00186), Vicolo Orbitelli n. 31, l'incarico di patrocinare l'Ente nel giudizio di cui in narrativa, per esigenze di continuità della difesa della Camera;

Visto il preventivo, acquisito con prot. n. 189849/ E dell'11.09.2025 con il quale l'Avv. Viola ha quantificato il compenso per la propria prestazione professionale in € 7.500,00, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A., e spese vive da documentare, detratta la ritenuta d'acconto;

Ritenuta congrua la richiesta alla luce dei parametri fissati dal D.M. 10.03.2014 n. 55, come modificati dal D.M. 13.08.2022, n. 147, in relazione al valore della controversia;

Visti l'art. 56, comma 1, lett h) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici, riferito ai contratti esclusi nel settore legale, nonché l'articolo 13 che richiama l'applicazione dei principi enunciati negli articoli 1, 2 e 3 del medesimo Codice;

Tenuto conto di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 2776/2025 pubblicata il 02.04.2025;

Atteso che anche per i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti, nel cui novero rientra il singolo incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in una specifica controversia giudiziale, è necessario acquisire il CIG a fini di tracciabilità e che, pertanto, al presente incarico è stato attribuito il CIG: B8445E7B72;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto al versamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito con Delibera della stessa Autorità n. 598 del 30.12.2024;

#### **DETERMINA**

- di affidare all'Avv. Luca Viola, con studio in Roma (00186), Vicolo Orbitelli n. 31, l'incarico di costituirsi, per conto della Camera, nel giudizio d'appello per i motivi di cui in premessa, eleggendo domicilio presso il suo studio;
- l'utilizzo delle somme previste nel suddetto budget in ragione di € 7.500,00, oltre rimborso spese generali, IVA, CPA e spese vive da documentare, a ricevimento fattura, a favore dell'Avv. Luca Viola.

La spesa complessiva di € 10.943,40 viene imputata sul centro di costo n. A037 "Affari Legali e Contenzioso", mastro n. 3250 "PRESTAZIONE DI SERVIZI", Conto n. 325043 "Oneri Legali e Notarili", che presentano la necessaria disponibilità, mediante assunzione di prenotazione n. 611/2025.

IL DIRIGENTE DELL'AREA I  
Roberto BOSCO

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA  
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO  
Laura LUCIOLI

*"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."*